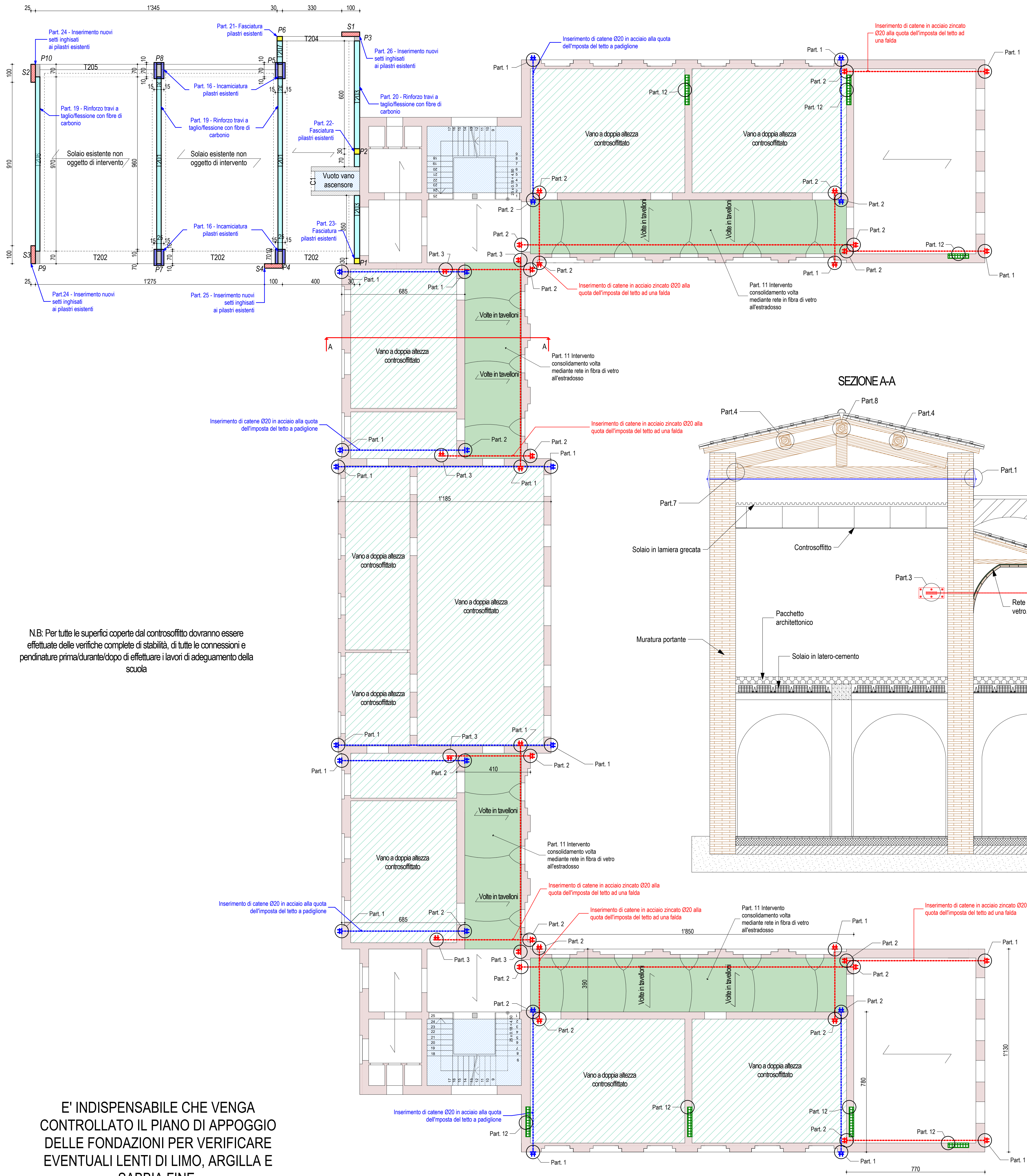


PIANTA TERZO SOLAIO

NOTE:  
I solai in latero cemento non sono oggetto di intervento  
Le quote sono indicative e dovranno essere verificate in cantiere



N.B. Per tutte le superfici coperte dal controsoffitto dovranno essere effettuate delle verifiche complete di stabilità, di tutte le connessioni e pendinature prima/durante/dopo di effettuare i lavori di adeguamento della scuola

E' INDISPENSABILE CHE VENGA CONTROLLATO IL PIANO DI APPOGGIO DELLE FONDAZIONI PER VERIFICARE EVENTUALI LENTI DI LIMO, ARGILLA E SABBIA FINE.  
DEVONO ALTRESI' ESSERE VERIFICATI EVENTUALI RIMOSSI E RELITTI DELLA COSTRUZIONE PREESISTENTE.

PRESCRIZIONI FONDAZIONI
Le quote vanno verificate in cantiere e con le tavole degli esecutivi architettonici
I getti di qualsiasi struttura devono essere opportunamente vibrati e non potrà essere aggiunta acqua
Dove non prescritto utilizzare come lunghezza di ancoraggio l'equivalente di 40 diametri
Ancorare l'armatura dei cordoli e delle travi alle estremità dei pilastri
Copriferro minimo per le fondazioni non deve essere inferiore a 3cm
Copriferro minimo per le strutture in elevazione non deve essere inferiore a 2cm
Per l'esatta posizione e tipologia della forimetria impianti vedere le tavole degli esecutivi architettonici
E' indispensabile che venga controllato il piano di appoggio delle fondazioni per verificare eventuali lenti di limo, argilla e sabbia fine; devono altresì essere verificati eventuali rimossi e relitti di costruzioni preesistenti
N.B.: Le aperture (porte e finestre) sono quotate al finito, bisogna quindi prevedere una dimensione maggiorata di circa 15-20cm.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
ACCIAIO	CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI, MURI, PILASTRI E SETTI INTERRATO
ad adherenza migliorata B450C controllato in stabilimento	- classe di resistenza: <b>Rck 300 Kg/cm<sup>2</sup></b> C25/30
SNERNAMENTO	- dimensione max. aggregato: 32 mm
ROTTURA	- classe di esposizione: <b>XC2</b>
	- classe di consistenza: <b>S3</b>
	- cemento EN197
	- dosaggio minimo di cemento: 300 kg/m <sup>3</sup>
	- rapporto acqua / cemento: 0,6

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	
ACCIAIO	CALCESTRUZZO PER PILASTRI E SETTI
ad adherenza migliorata B450C controllato in stabilimento	- classe di resistenza: <b>Rck 300 Kg/cm<sup>2</sup></b> C25/30
SNERNAMENTO	- dimensione max. aggregato: 32 mm
ROTTURA	- classe di esposizione: <b>XC1</b>
	- classe di consistenza: <b>S4</b>
	- cemento EN197
	- dosaggio minimo di cemento: 300 kg/m <sup>3</sup>
	- rapporto acqua / cemento: 0,6

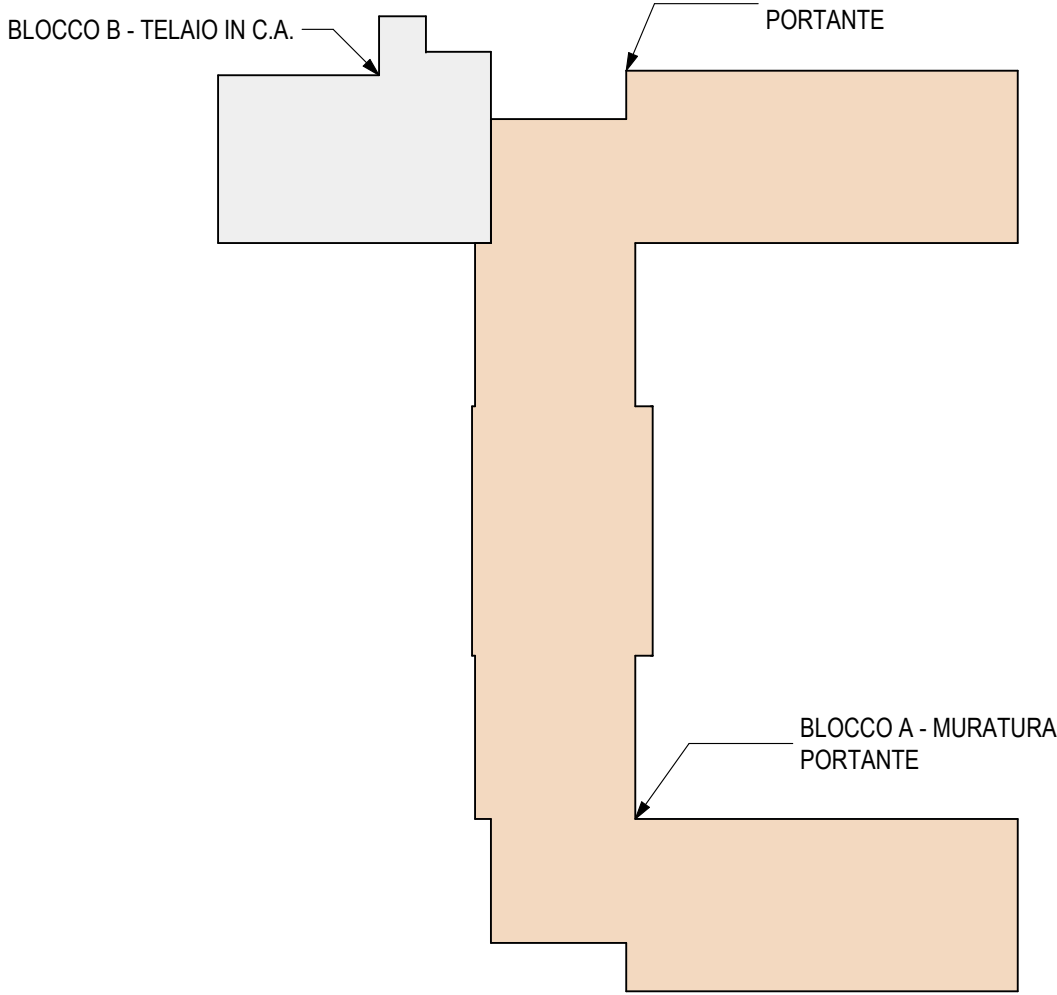
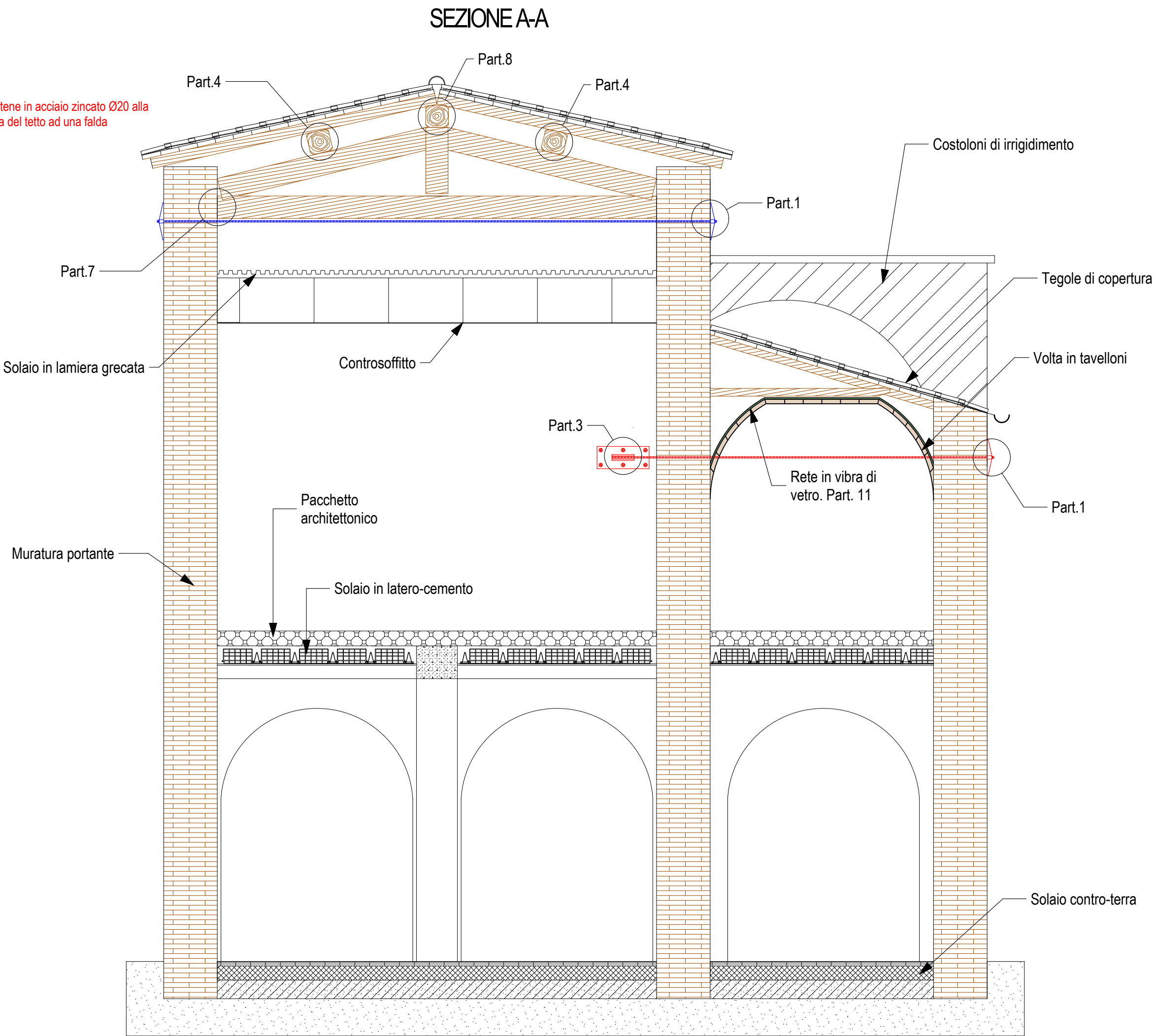
PRESCRIZIONI STRUTTURE IN ACCIAIO	
I laminati e/o profilati impiegati dovranno essere del tipo S235 (per le caratteristiche specifiche di snervamento ad allungamento valgono tutte le indicazioni di cui alla norma UNI 7070/72)	
Le giunture bullonate dovranno impiegare bulloni ad alta resistenza di classe 8.8 (UNI 3740) e in caso di vibrazioni o inversioni di sforzo prevedere l'utilizzo di controdiadi o rosette elastiche	
Le barre filetate e/o tirafondi per gli ancoraggi alle strutture in conglomerato cementizio armato dovranno essere di classe 8.8 (UNI 3740) e in caso di vibrazioni o inversioni di sforzo prevedere l'utilizzo di controdiadi o rosette elastiche	
Le saldature, ove non indicato, dovranno essere continue, di spessore 0,7 volte lo spessore minimo saldato, realizzate con elettrodi E44 UNI 5132, o con procedimento semiautomatico a filo sotto protezione di gas, con caratteristiche analoghe	

LUNGHEZZA DI SOVRAPPOSIZIONE DEI FERRI:	DIAMETRI MINIMI DEI MANDRINI (per piegatura barre)
08 _____ 65 cm 010 _____ 80 cm 012 _____ 95 cm 014 _____ 110 cm 016 _____ 130 cm 018 _____ 140 cm 020 _____ 160 cm 024 _____ 190 cm	La distanza tra i fermi che si sovrappongono deve rispettare: $20 \leq L \leq 40$

PRESA	FORCELLA	GANCIO
Ø 8 40 50 70 80 90 140 160 170	Ø 8 10 12 14 16 18 20 22 24	Ø 100 120 140 170 190 220 240

LEGENDA C.A.

	MURATURA PORTANTE ESISTENTE
	PILASTRO IN C.A. ESISTENTE
	FILO PILASTRI
	PILASTRO/SETTO IN C.A. NUOVO
	SALTO DI QUOTA
	FORO SOLAIO (SCALE, AERAZIONI, ECC.)
	SEZIONE TRAVE RIBASSATA
	ORDITURA SOLAIO ESISTENTE
	PENDENZA SOLAIO DI COPERTURA
	QUOTE SOLAI, TRAVI E FONDAZIONI
	TRAVE IN LEGNO ESISTENTE
	TRAVETTO IN LEGNO ESISTENTE
	CATENA Ø20 IN ACCIAIO ALLA QUOTA DELL'IMPOSTA DEL TETTO A PADIGLIONE
	CATENA Ø20 IN ACCIAIO ALLA QUOTA DELL'IMPOSTA DEL TETTO AD UNA FALDA
	INTERVENTO DI RIEMPIMENTO NICCHIE
	INTERVENTO ALLE VOLTE IN TAVELLE
	RINFORZO TRAVI A TAGLIO CON FIBRE DI CARBONIO
	FASCIATURA DEI PILASTRI CON FIBRE DI CARBONIO
	INCAMICIATURA PILASTRI
	NUOVA FONDAZIONE
	COPERTURA CONTROSOFFITTATA
	AQUASTOP
	DEMOLIZIONE MURO CONTROTERRA E SCALE
	NUOVO MURO CONTROTERRA



CUP: PROV0000001227  
CIG : \_\_\_\_\_



COMUNE DI CASTREZZATO  
Provincia di Brescia

SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO LIVELLO DENOMINATA  
"AI CADUTI" - ADEGUAMENTO SISMICO  
VIA MARCONI

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Bereffa	Giovannone	Berlucchi	Revisione generale	01.12.2017	01.12.2017	02
Bereffa	Giovannone	Berlucchi	Revisione generale	28.07.2017	28.07.2017	01
Bereffa	Giovannone	Berlucchi	Prima emissione	14.12.2016	14.12.2016	00
Redatto	Visto	Approvato	Ragione dell'emissione	Architettonici (aggi. data/alla)	Data	Revisione

ELABORATO:  
3° SOLAIO

VISTO R.U.P.:

COMMITTENTE: COMUNE DI CASTREZZATO - PIAZZA RISORGIMENTO, 1	
PROGETTO ARCHITETTONICO: arch. GIOVANNI BERLUCCHI	
COORDINATORE RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE: arch. GIOVANNI BERLUCCHI	
PROGETTO DELLE STRUTTURE: ing. GIANNI GIOVANNONE	
DIREZIONE LAVORI STRUTTURE: ing. GIANNI GIOVANNONE	
COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: geom. GIANLUIGI COMINI	
GEOLOGO: geol. GUIDO TORRESANI	
SCALA: 1:500, 1:100, 1:50	NUMERAZIONE PROGETTO: <b>15.047 PE ST 6.6 r02</b>

